

SAN GIORGIO

# Leggere a teatro 4

Piccola guida alla stagione 2014-2015 del Teatro Manzoni

La dodicesima notte

(27 febbraio - 1 marzo 2015)

di William Shakespeare

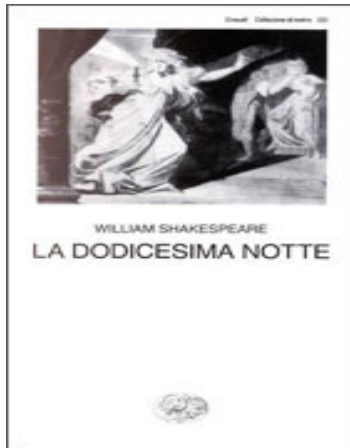
traduzione Patrizia Cavalli

con Carlo Cecchi, Tommaso Ragno, Antonia Truppo, Eugenia Costantini, Dario Iubatti, Barbara Ronchi, Remo Stella, Loris Fabiani, Federico Brugnone, Andrea Belleso, Rino Marino, Giuliano Scarpinato  
regia Carlo Cecchi

**La dodicesima notte** di William Shakespeare, Einaudi, 1987

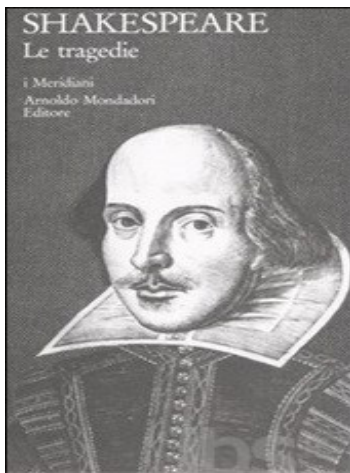
*La dodicesima notte* o *Quel che volete* (in inglese: *Twelfth Night, or What You Will*) è una commedia in cinque atti scritta da William Shakespeare tra il 1599 e il 1601. Il titolo allude

gennaio 2015 / a. 8 - n. 7  
SanGiorgioRassegne



alla festa della dodicesima notte (corrispondente all'Epifania) chiamata in questo modo per il numero dei giorni che trascorrono dal Natale fino alla festività. Ambientata nell'antica regione balcanica dell'Illiria, racconta una storia di amori e inganni, nella quale i gemelli Viola e Sebastian, a seguito di un naufragio, si trovano a conoscere il Duca Orsino e la dama Olivia. Orsino ama Olivia che ne ignora la corte, ma quando si trova davanti al messaggero di Orsino (la giovane Viola che dopo la perdita del fratello si è camuffata da uomo per entrare al servizio del Duca), se ne innamora, scatenando una serie di eventi e imprevisti che condurranno al lieto fine. *La dodicesima notte*, come tutte le commedie più note di Shakespeare, ha riscosso successo anche nelle epoche successive, e la sua storia viene tuttora rappresentata e adattata in forma teatrale e cinematografica.

**L'autore:** Sappiamo per certo che Shakespeare nasce nel 1564 da una famiglia benestante e che in meno di trent'anni il giovane talentuoso diviene un attore di fama ed un drammaturgo amato dal pubblico e dalla nobiltà inglese. Considerato uno dei pochi scrittori capaci di eccellere sia nelle tragedie sia nelle commedie, fu, infatti, uno dei pochi autori della sua epoca capace di combinare il gusto popolare con una complessa caratterizzazione dei personaggi, una poetica raffinata e una notevole profondità filosofica. Le sue opere sono state tradotte nelle maggiori lingue e inscenate in tutto il mondo. Dei suoi scritti ci sono pervenuti circa 38 testi teatrali, 154 sonetti e una serie di altri poemi. Benché fosse già molto popolare in vita, divenne enormemente famoso dopo la sua morte e i suoi lavori furono esaltati e celebrati da numerosi ed importanti personaggi dei secoli seguenti; è spesso considerato inoltre il poeta rappresentativo del popolo inglese, soprannominato anche il Bardo dell'Avon (o semplicemente Il Bardo) oppure il Cigno dell'Avon.



**Il regista:** Carlo Cecchi, nato a Firenze il 25 febbraio 1939, inizia la carriera artistica con la Cooperativa Granteatro fondata nel 1971. Gli esordi lo vedono ispiratore di un teatro di ricerca, volto a recuperare i classici del repertorio popolare fusi con le novità del Living Theatre. Brecht, Majakovskij, Büchner, Molière, Pinter, Shakespeare, Beckett i suoi autori preferiti oltre ai napoletani Petito, Scarpetta, De Filippo. Forte è stato il legame professionale con Elsa Morante che lo segue nella sua ricerca letteraria da un autore all'altro. Importante il debutto cinematografico con Mario Martone nel 1992 in *Morte di un matematico napoletano* a cui seguono negli anni tra i più convincenti: *Io ballo da sola* di Bernardo Bertolucci, *Appassionata* di Tonino De Bernardi, *Miele* di Valeria Golino. A teatro si ricordano gli allestimenti tra gli altri di *Sei personaggi in cerca d'autore*, *Sogno di una notte di mezza estate*, moltissime le interpretazioni da *Finale di partita* di Samuel Beckett a *Tartufo* di Molière.

In biblioteca puoi trovare:

**Il re Lear di Shakespeare** di Giorgio Strehler, Bertani, 1973

**Le tragedie di William Shakespeare**, a cura di Giorgio Melchiori, Mondadori, 2003

**Il teatro di William Shakespeare**, nella traduzione di Cesare Vico Lodovici; preceduto dalle note su Shakespeare di Boris Pasternak; illustrazioni di Henry Fuseli; presentate da Giulio Carlo Argan, Einaudi, 1960

**Shakespeare filosofo. Il significato nascosto nella sua opera** di Colin McGinn, Fazi, 2008

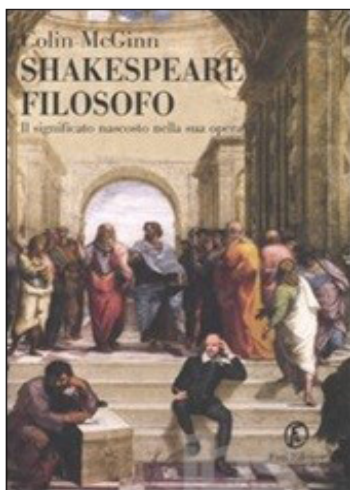
**Shakespeare nostro contemporaneo** di Jan Kott, prefazione di Mario Praz, Feltrinelli, 2002

## Morte di un commesso viaggiatore

(6-8 marzo 2015)

di Arthur Miller

con Elio De Capitani, Cristina Crippa, Angelo Di Genio, Marco Bonadei, Federico Vanni, Andrea Germani, Gabriele Calindri, Alice Redini, Vincenzo Zampa, Marta Pizzigallo regia Fabio Grossi  
regia Elio De Capitani





## Percorsi tematici di lettura, ascolto e visione

### **Morte di un commesso viaggiatore** di Arthur Miller, Einaudi, 2005

Il testo, andato in scena per la prima volta nel febbraio del 1949 al Morosco Theatre di New York, costituisce forse il più clamoroso successo teatrale del dopoguerra. La storia, ambientata negli anni dell'immediato dopoguerra, racconta di Willy Loman, un commesso viaggiatore di circa sessant'anni, che rappresenta il sognatore americano, ossessionato dal successo, che farebbe qualsiasi cosa per garantire più sicurezza economica alla propria famiglia e per vedere i propri figli, Biff e Happy, felici e con un lavoro ben retribuito. Nella realtà dei fatti però tutto questo non accade: l'ultimo atto narra infatti il funerale di Willy che si è suicidato, forse per permettere alla famiglia di riscuotere il premio assicurativo sulla vita. La moglie china sulla tomba del marito piange e, soprattutto, non riesce a capire quell'insensato gesto, compiuto proprio il giorno in cui la coppia aveva finito di pagare il mutuo della casa. Fulcro della storia è mettere in rilievo la dicotomia tra la ricerca ossessiva della felicità ad ogni costo e l'incapacità di raggiungerla, tra la grigia realtà del quotidiano e lo splendore del sogno americano.

**L'autore:** Arthur Miller nasce a Manhattan il 17 ottobre 1915. Scopre ben presto la passione per il teatro. Nel 1944 debutta a Broadway con *L'uomo che ebbe tutte le fortune* e è del 1944 il primo successo *Erano tutti miei figli*. Tre anni dopo firma il suo capolavoro *Morte di un commesso viaggiatore* a cui segue *Il crogiuolo* nel 1953, *Uno sguardo dal ponte* nel 1955. Nel 1956 sposa

Marilyn Monroe da cui si separerà quattro anni dopo, restandovi legato nel ricordo. Continua a scrivere per il teatro fino alla fine, è del 2004 *Finishing the picture* dedicato proprio alla Monroe. Muore a 89 anni l'11 febbraio 2005.

**Il regista:** Elio De Capitani, attore e regista, inizia a lavorare non ancora ventenne sul palcoscenico. Nel 1983 è diretto in *Sogno di una notte d'estate* da Salvatores. Seguono molti spettacoli sempre per il Teatro dell'Elfo di Milano. Nel 2007 raggiunge il successo con la trasposizione teatrale di *Angels in America* che riceve tre Premi Ubu. È stato anche attore protagonista ne *Il caimano* di Moretti.

In biblioteca puoi trovare:

**Erano tutti miei figli: dramma in tre atti** di Arthur Miller, Einaudi, 1990

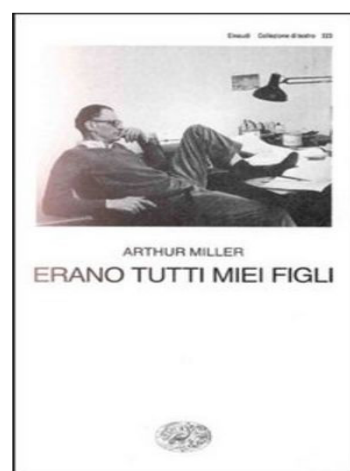
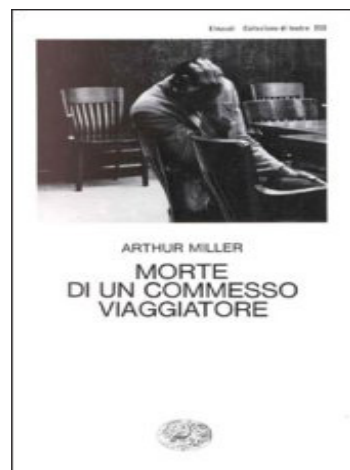
**Il crogiuolo**, Einaudi, 1964

**La seduzione del male** di Nicholas Hytner, tratto da *Il crogiuolo* di Arthur Miller (DVD 2005)

**Uno sguardo dal ponte**, Einaudi, 1972

**I presidenti americani e l'arte di recitare**, Mondadori, 2004

Il libro, scritto da uno dei massimi commediografi viventi, è il tentativo di fare un pò di luce sulla storia dei protagonisti della politica americana. Molte le analogie tra i politici e gli attori, se non altro perché entrambi sono calati in un ruolo e richiedono il plauso e la persuasione di chi li ascolta.



## Dipartita finale

**(27-29 marzo 2015)**

di Franco Branciaroli

con Gianrico Tedeschi, Ugo Pagliai, Franco Branciaroli, Massimo Popolizio

regia Arturo Cirillo

**L'autore:** Franco Branciaroli nasce come attore alla Scuola del Piccolo Teatro di Milano debuttando nel 1970 diretto dal maestro francese Patrice Chéreau. Il primo ruolo da protagonista glielo dà Aldo Trionfo, nel *Gesù* di Dreyer per lo Stabile di Torino nel 1974. Importanti le sue frequentazioni di allora, da Carmelo Bene a Luca Ronconi, Maurizio Scaparro e Valentina Cortese. Allestisce anche propri lavori di cui cura la regia: *La vita è sogno*, *Peer Gynt* e *Gli spettri*. Il cinema lo seduce con ruoli scandalosi e autori come Jancsó, Bolognini, Brass e Antonioni. La sua carriera continua negli anni vedendolo impegnato sul palco o nella regia di nuovi spettacoli e sul set cinematografico per registi quali Cristina Comencini, per la quale recita nel film *Bianco e nero* e Roberto Faenza che lo dirige ne *I viceré*. Nel 2009 dirige un nuovo allestimento del *Don Chisciotte* e nel 2011 *Servo di scena*.



## Percorsi tematici di lettura, ascolto e visione

**Il regista:** Arturo Cirillo dopo il diploma all'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica Silvio D'Amico nel 1992, e dopo diversi spettacoli inizia il legame professionale con Carlo Cecchi dal 1993 al 2000 al termine del quale debutta come regista teatrale. È stato anche attore di cinema per Mario Martone, Tonino De Bernardi, Wilma Labate, Silvio Soldini.

In biblioteca puoi trovare:

**I viceré** di Roberto Faenza con Franco Branciaroli (DVD 2008)

**Bianco e nero** di Cristina Comencini con Franco Branciaroli (DVD 2008)

**Le acrobate** di Silvio Soldini con Arturo Cirillo (DVD 2009)

## Le sorelle Macaluso

(10-12 aprile 2015)

di Emma Dante

con Serena Barone, Elena Borgogni, Sandro Maria Campagna, Italia Carroccio, Davide Celona, Marcella Colaiani, Alessandra Fazzino, Daniela Macaluso, Leonarda Saffi, Stephanie Taillandier  
regia Emma Dante

**L'autrice e regista:** Emma Dante, diplomatasi all'Accademia Silvio D'Amico nel 1990, fonda nel 1999 la compagnia Sud Costa Occidentale con la quale allestisce numerosi spettacoli in Italia e all'estero. Nel 2009 viene scelta per inaugurare la stagione del teatro La Scala firmando la regia della *Carmen* di Bizet. Nel 2012 debutta a Parigi all'Opéra Comique con *La muta di Portici*. Il suo primo romanzo *Via Castellana Bandiera*, vincitore del premio Vittorini e il Super Vittorini nel 2009, diventa un film per la regia della stessa Dante, selezionato poi in Concorso alla 70a Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia. Alla Mostra, *Via Castellana Bandiera* ottiene il riconoscimento per la migliore attrice (la Coppa Volpi ad Elena Cotta). Per il suo ultimo lavoro teatrale *Le sorelle Macaluso* riceve il Premio Ubu 2014 per la miglior regia e per il miglior spettacolo.

In biblioteca puoi trovare:

**Le principesse di Emma di Emma Dante, Baldini Castoldi, 2014**

La giovane drammaturga ci offre in questo testo, scritto in palermitano, una rilettura visionaria delle più conosciute favole dei fratelli Grimm. *Il mondo fatato di La bella Rosaspina addormentata,*

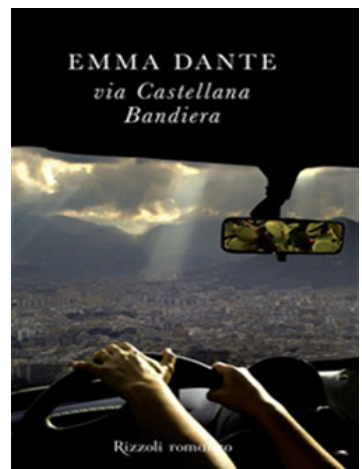
*Gli alti e bassi di Biancaneve, Anastasia, Genoveffa e Cenerentola*, rappresentato dalle illustrazioni romanticamente naïves della Dante, ci regalano una lettura nuova, ma anche cinica delle favole, dove c'è posto per i buoni e per i cattivi.

**Via Castellana Bandiera di Emma Dante, Rizzoli, 2008**

Il libro, da cui è stato tratto l'omonimo film, scritto e diretto da Emma Dante, è una storia intensa ambientata, appunto, in Castellana Bandiera, una viuzza di Palermo che neanche si trova nelle tavole di *Tuttocittà*. In questa strada si scatena una disputa: due auto che non vogliono cedere il passo e bloccano per un giorno e una notte il vicolo. Una sfida tutta al femminile caratterizzata dal rifiuto di bere e di mangiare, più ostinata del caldo di Palermo e degli uomini che circondano quel vicolo.

**La lingua teatrale di Emma Dante: mPalermu, Carnezzeria, Vita mia di Anna Barsotti, ETS, 2009**

Nel volume viene riletta la produzione dell'artista confrontando i testi con le relative messe in scena, rimarcando le influenze che il linguaggio degli attori, subisce attraverso la direzione della stessa Dante.



Ogni mercoledì pomeriggio sarà possibile acquistare i biglietti per gli spettacoli del Teatro Manzoni nell'Atrio d'ingresso della biblioteca.



**Biblioteca San Giorgio**

Via Sandro Pertini

51100 Pistoia

Tel 0573 371600

Fax 0573 371601

sangiorgio@comune.pistoia.it

www.sangiorgio.comune.pistoia.it